

ELEZIONI POLITICHE

N VISTA DEL 24 E 25 FEBBRAIO

EXTRATERRITORIALE

Il socialista Lello Di Gioia, al quarto posto «posizione blindata» nella lista del Pd alla Camera per la regione Sardegna

Adesso scatta la caccia al voto

I candidati in posizione eleggibile e quelli che sperano nell'impresa

FRILIPPO SANTIGLIANO

● Tra poco più di un mese la Capitanata conoscerà la sua nuova (si fa per dire) pattuglia parlamentare. Con il deposito delle liste e soprattutto la collocazione dei candidati in posizioni «eleggibili» è infatti possibile - con l'approssimazione del caso di intende - tracciare già una prima mappa dei papabili.

Nel Pd alla Camera «blindato» l'uscente Michele Bordo, al 2° posto in graduatoria. Non dovrebbe avere problemi - anche con un risultato scarso della lista - Colomba Mongiello che passerebbe così dal Senato alla Camera. Questo significa che anche Ivan Scalfarotto, vicepresidente dell'assemblea del Pd, foggiano d'adozione, si spalancheranno le porte della Camera. Bordeline al Senato il sesto posto di Elena Gentile, nonostante lo straordinario risultato ottenuto alle «primarie».

Per restare al centrosinistra, in ottima posizione (secondo al Senato) il magnifico rettore dell'Università di Foggia, Giulio Volpe, con la lista di Sel. Per la Camera c'è invece il consigliere regionale Arcangelo Sannicandro, ma solo al sesto posto. In questo caso serve l'impresa. Il centrosinistra foggiano ha, di fatto, rieleto anche il socialista Lello Di Gioia, quarto nel listino

Pd alla Camera della Sardegna dove è stato commissario del Partito socialista per due anni. Il «Centro democratico» di Tabacchi presenta Anna Rita Palmieri, consigliere comunale a Foggia, al terzo posto al Senato.

Nell'accampamento di centro spicca il terzo posto di Leo Di Gioia, consigliere regionale che ha lasciato il Pdl, nella lista Scelta civica con Monti. Il raggruppamento dei moderati presenta anche l'uscente Angelo Cera al secondo posto dietro Cesa per la lista dell'Udc alla Camera. Futuro e libertà ha Fabrizio Tatarella al quarto posto alla Camera.

Non ci sono candidati territoriali per il movimento Cinquestelle, mentre quello di Oscar Giannino, «Fare per fermare il declino», presenta Gianni Buccarella al terzo posto alla Camera.

Grande «competizione» nel centrodestra. Il Pdl «blinda» il Manfredoniano Tonio Leone al secondo posto alla Camera dietro Fitto. Non c'è l'uscente Antonio Pepe, per sua scelta (quello in lista è un omonimo). Al Senato, invece, bordeline la posizione di Lucio Tarquinio, sesto nel listino dove c'è tuttavia Berlusconi che viene eletto anche in altre circoscrizioni.

La Destra di Storace ha Paolo Agostinacchio come capolista

al Senato, mentre «Fratelli d'Italia» presenta l'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Mimmo Farina (anche lui ha lasciato il Pdl), al terzo posto nel listino al Senato. A sorpresa, ma neanche tanto, il secondo posto dell'uscente Carmelo Morra passato dal Pdl al «Grande sud» della Poli Bortone. Alla Camera, sempre per questa lista, secondo posto per Michele Bonfatto, capogruppo dell'Udc alla Provincia.

Più di servizio, anche se tutte degne di attenzione, le candidature nelle altre liste.



ELEZIONI POLITICHE La Camera dei deputati, almeno nei foggiani hanno buone chances